

Lo scoppio provocato dalla fuga di gas nel locale caldaia, salva una famiglia di tre persone

Esplosione distrugge una villa a Giaveno

Nessun ferito, ingenti i danni

Giuseppe Maritano
GIAVENO

Una fuga di gas metano ha provocato la notte scorsa, una violenta esplosione, in una villa bifamiliare alla periferia di Giaveno. La casa è andata completamente distrutta e la famiglia si trovava in camera da letto e rimasta miracolosamente illesa. Il boato si è verificato poco prima delle tre, ed è stato talmente violento, che ha svegliato gli abitanti dell'intera città.

Sul posto è accorsa gente, per prestare i primi soccorsi a Gabriele Guanteri, alla moglie Giuseppina D'Amico e al piccolo Andrea di 5 anni. L'esplosione che probabilmente si è verificata nel seminterrato tra la caldaia e la tavernetta ha divelto il portone d'ingresso del garage, demolito il muro del soggiorno, sventrata la porta d'ingresso e le finestre, sbriciolato la scala interna, sollevato in alcuni punti il pavimento e dalla mansarda, sono volate via tutte le finestre e gli abbaini.

La famiglia che dormiva nella camera da letto è rimasta illesa senza riportare neanche un graffio. «È stato sicuramente un miracolo», afferma Gabriele Guanteri - «potevamo rimanere tutti morti. L'uomo lavora nel campo dell'informatica e per passione a volte ripara qualche computer. Sono rimasto a lavorare fino alla mezzanotte, poi ho raggiunto mia moglie e mio figlio che stavano già dormendo. Non mi sono accorto di nulla, mi è sembrato tutto regolare. Mi pare impossibile che si sia formata una sacca di gas, anche perché, nel locale caldaia, c'è una finestra sempre aperta». Tra i primi a prestare aiuto alla famiglia è giunto Pietro Petracca che abita a pochi isolati. «Sembra che fosse scoppiata una bomba, di corsa ho raggiunto la casa e all'interno, in preda alla paura, si trovavano i due cognugi che cercavano inutilmente di aprire la porta, per portare in salvo il loro figlioletto. Ho preso il piccolo Andrea, dal vano finestra, e l'ho portato da mia moglie».

Sul posto sono accorsi i vigili del fuoco di Giaveno e Torino, il sindaco Osvaldo Napoli e i carabinieri, gli occupanti della casa

TROPPE BUCHE NELL'ASFALTO

RIVOLI. Dopo i disagi causati dall'improvvisa nevicata dell'ultima settimana è il momento delle buche nell'asfalto. I vigili urbani di Rivoli sono stati subissati da richieste di danni da parte di automobilisti le cui vetture erano finite nei crateri formati, per la pioggia e la neve, nei giorni scorsi. «Almeno una denuncia al giorno e ad oggi saranno una ventina - ammette il comandante Roberto Mangiardi - Le vie impraticabili sono corso Francia, corso Allamano e via Sestriere. I danni? Ruote rotte, cerchi slabiati e ammortizzatori saltati. Ma di essere accusati di incuria gli amministratori rivolesi non ci stanno. «Corso Allamano è di competenza della Provincia, non possiamo certo andare a rappezzare anche lì».

Si trovavano già in strada. Lo scoppio ha anche distrutto tutti i muri divisorii della villetta attigua, e il locale caldaia. Da una prima stima i danni si aggirerebbero sul mezzo miliardo. Il comune ha messo a disposizione alcune camere in un albergo della città, ma i coniugi Guanteri sono stati ospitati da un vicino di casa. Nel

pomeriggio di ieri una commissione composta da vigili del fuoco e carabinieri ha controllato tutti i locali per cercare di capire il motivo di questo scoppio. Una delle ipotesi più probabili è che la perdita del metano abbia invaso la tavernetta e all'accensione del frigorifero si sia innescata la scintilla per la deflagrazione.



La villa distrutta da un'esplosione, provocata dal gas, alla periferia di Giaveno

Il Comune intende anche acquistare la caserma degli alpini «Nicola» e costruirvi un polo sportivo

Rivoli, traslocano le auto in custodia giudiziaria

Dal parco naturale di San Grato finiranno in un'area industriale

Patrizio Romano
RIVOLI

Le auto accatastate nel parco naturale di San Grato, subito dietro il castello di Rivoli, traslocano. Dopo anni di proteste, da parte delle associazioni ambientaliste, il deposito delle vetture sequestrate cambia sede. Il nuovo sito è stato individuato in via Bonino, nell'area industriale della frazione di Tetti Neivotti. «A giorni firmeremo la convenzione con il gestore e tra un mese dovrebbe essere tutto pronto», afferma l'assessore ai Lavori pubblici Paolo Benevuta. «E mentre si costruisce il nuovo deposito pensavamo di creare anche un parcheggio di circa 30 posti, per le aziende vicine».

Ma spostare le oltre 200 auto ferme a San Grato non è impresa così semplice. «Non è stato facile trovare un'area di circa 7 mila metri quadrati, che rispondesse a tutti i requisiti», spiega il dirigente Enrico Sibour. «Comunque, dovremo ancora metterla a norma e fare una recinzione con alberi: tutti questi lavori verranno a costare circa 100 milioni e sono a carico del gestore. Però le difficoltà non sono solo queste. «Negli anni, nel deposito dietro al castello, si sono accumulate auto in custodia per conto di diversi corpi di polizia - precisa il comandante dei vigili, Roberto Mangiardi - Ora, prima di spostarle voglio che si faccia chiarezza e che i termini di custodia giudiziaria».

Intanto nel Comune si fa avanti anche un altro progetto: acquistare

sia il terreno di San Grato, sia quello della caserma Nicola, degli alpini, in via Rosta, entrambe di proprietà del demanio. «Ho già scritto agli alti comandi di Padova, accennando questa nostra intenzione - sostiene Benevuta - Per ora non resta che attendere». L'intento è quello di restituire l'area prospiciente al castello al parco, dopo averla ripulita. Mentre per quanto riguarda il terreno in via Rosta l'idea è quella di costruirvi un polo sportivo. «In realtà, il vicino, esiste già un campo di calcio - dicono dal Comune - E si potrebbe pensare di creare dei campi di basket e da volley. La posizione è ottima, vista la vicinanza con altri comuni come Rosta e Buttiglier».

PROVINCIA FLASH

CHIVASSO, FURTO. Per l'ennesima volta, la notte scorsa, i ladri a Chivasso hanno svagato il centro vendita Magis Casa, specializzato in elettrodomestici e telefonia, stradale Torino 135. Amministratore è Stefano Pipino, 30 anni, residente in città. I ladri hanno sfondato una vetrata esterna e portato via svariati videoregistratori, impianti Hi-Fi, decoder digitali, computer, stampanti e altre apparecchiature. Il tutto per un bottino che supera i 35 milioni. Il colpo del 17 febbraio aveva fruttato 15 milioni.

VILLAFRANCA, INCENDIO. Un incendio doloso appiccato l'altra notte all'auto di Maurizio Trucco, 37 anni, abitate in frazione Motura 64, parcheggiata vicino al muro della sacrestia, ha danneggiato parte della casa parrocchiale e della chiesa dell'Assunta. Per svolgere indagini, sono intervenuti i carabinieri di Vigone.

GRUGLIASCO, RAPINATORE. Farmacie nel centro del mirino. A Rivoli è toccato pochi giorni fa alla Comunale 1, in corso Francia 208. Il rapinatore sembra essere lo stesso che assaltò la farmacia Vecchio di Grugliasco venerdì scorso. «Era un giovane con in testa un casco integrale da moto e in pugno un tagliarino. Stessa tecnica, stessa persona» racconta la dottoressa Elena Laurelli.

SANTENA, ARRESTO. Una telecamera a circuito chiuso li ha filmati mentre cercavano di portare via alcuni pneumatici dalla ditta Overgino di Santena, in via Asti 49. I carabinieri sono subito intervenuti bloccando i cancelli del magazzino, ma non riuscì a catturare solo un ladro: Alexander Tomaj, 26 anni, di origine albanese.

GERMAGNANO, INCIDENTE. Se l'è cavata con un grande spavento e qualche ferita Roberto Castagnotti, 23 anni, di Collegno. Il giovane, l'altro pomeriggio intorno alle 15, a bordo della sua Citroen Saxò è piombato in una scarpata mentre stava percorrendo la provinciale numero 1, a Gormagnano. Dopo un volo di circa trenta metri, l'auto è finita contro un albero, e solo per fortuna non ha terminato la corsa nelle acque del torrente Stura. Per recuperare l'utilitaria è stato necessario l'intervento di un gru dei vigili del fuoco.

ROBASSOMERO, CENTENARIA. Clelia Alpignano è la prima centenaria del comune di Robassomero. Per il suo compleanno, l'altro giorno, è stata organizzata una grande festa nell'edificio San Carlo alla quale hanno partecipato tutte le associazioni del paese.

CASELLE, IN MANETTE. I carabinieri di Caselle hanno arrestato ieri Ion Viorol, rumeno di 29 anni. Il giovane è stato sorpreso dai militari all'esterno del Mercatone Uno di Mappano in possesso di due tute dalle quali aveva staccato il sistema di antitaccheggio.

CHIVASSO, BESTIAME. Come disposto dal Ministero della Sanità, al fine di prevenire il contagio da afta epizootica, niente mercato del bestiame oggi presso il Foro Boario di piazza d'Armi. Le contrattazioni del bestiame riprenderanno a partire dal 3 aprile.

CHIVASSO, ATC. Presso l'Ufficio Relazioni con il Pubblico del Comune di Chivasso (entro il 30 aprile, orario: lunedì, mercoledì e venerdì dalle 9 alle 12 e martedì e giovedì dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 17) è disponibile il bando di concorso e le domande di partecipazione per l'acquisto di appartamenti di Edilizia Residenziale Pubblica dell'ATC di Torino.

VOLPIANO, SEMINARIO. Robert Hinshelwood, uno dei più noti analisti del mondo e guru nella gestione delle comunità terapeutiche, sarà a Volpiano, presso la Comunità «L'Arca» in via San Benigno 126, per due seminari sul tema «Aiutare ad aiutare». Il primo è in calendario il 31 marzo, il secondo il 9 giugno. Per informazioni: Il Nodo Group (011.8192719) oppure L'Arca (011.9951987).

CAVAGNOLO, CANTANDO. Fino al 26 marzo sono aperte le iscrizioni alla nona edizione del «Cantando in piazza e... non solo», in programma a Cavagnolo il 7 luglio, organizzato dalla Polisportiva locale. Informazioni allo 011/915.15.57.

CHIVASSO, AVULSIS. Un corso di base per il volontariato socio-sanitario, aperto a tutti dalla durata di 46 ore, è stato organizzato dall'Avulsis di Chivasso e inizierà il 20 marzo presso il Centro Formazione Professionale Asl 7, via del Collegio 6. Informazioni allo 011/911.17.37.

Baldeschi
tende da sole & tendaggi

tende verticali - veneziane - tende a pannello e pacchetto - tende a rullo zanzariere - complementi d'arredo - coperture in policarbonato

10133 TORINO - CORSO MONCALIERI, 464 - TEL. 011 661 09 85 / 6 - e-mail: baldeschi@libero.it